

Conferenza a Washington dei sette paesi impegnati nell'aggressione al Vietnam

Gli USA e i loro complici annunciano l'intensificazione dei bombardamenti

Essi « hanno ribadito la loro determinazione di continuare i loro sforzi militari » fino a quando non sarà cessata la lotta di liberazione del popolo vietnamita - Il ministro degli Esteri di Saigon per l'aumento dell'aggressione contro il Nord - Ieri 108 incursioni - Particolari sull'attacco ad Haiphong

Giakarta: selvagge violenze contro i cittadini cinesi

Caccia all'uomo nelle strade - Decine di feriti - Deputati di destra chiedono la rottura dei rapporti con la Cina

GIAKARTA, 22. Cinquemila dimostranti in maggioranza giovani appartenenti ad organizzazioni di destra - hanno invaso oggi il quartiere cinese di Giacarta dove per ore si sono abbattuti a selvagge violenze contro gli abitanti. Una vera e propria caccia all'uomo si è svolta nelle strade dove un gran numero di cittadini cinesi sono stati aggrediti e percosi: decine di essi, abbattuti con spranghe di ferro e con catene, sono rimasti a terra feriti e privi di sensi. Centinaia di negozi sono stati devastati, quasi tutte le vetrine sono state infrante. Quattro automobili sono state rovesciate davanti alla sede dell'ambasciata della Cina popolare: i loro occupanti sono stati tratti fuori dalle vetture, gettati a terra e quindi ferocemente percosi dagli energumani - rifugiosi l'ambasciata A.P. - impugnavano coltelli e martelli. Impossibile, per ora, calcolare il numero delle vittime di quest'ondata di violenza.

Secondo manifesti affissi a Pechino

Direttorio (presieduto da Ciu En-lai) per gli Esteri, la Difesa, la Finanza e l'Industria

PECHINO, 22. Nelle strade di Pechino sono stati affissi oggi manifesti, non firmati, i quali annunciano che è stato costituito uno speciale direttorio composto da sei membri e presieduto dal primo ministro Ciu En-lai, con il compito di dirigere la politica estera, la difesa nazionale, le finanze e l'industria della Cina. Oltre a Ciu, i componenti di tale gruppo sono: Finanza e commercio, Liu Hsien-nien, attuale ministro delle finanze; Affari esteri, Cen Fotta, attualmente capo del gruppo per la rivoluzione culturale creato presso il Comitato centrale industria e commercio; Li Fucien, attualmente presidente della commissione statale di pianificazione; Difesa nazionale, Liu Po-ning, membro del Politburo del partito e della commissione per gli affari militari; Cen Yi, attuale ministro degli Esteri.

Invito di Wilson al Premier Lenart

Il vice ministro inglese Thomson ha tentato di difendere le tesi di Bonn presso i dirigenti cèchi - Le divergenze sono rimaste

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 22. Il premier inglese Harold Wilson ha invitato il capo del governo cecoslovacco Josef Lenart a visitare la Gran Bretagna. L'invito è stato accettato; ne ha dato notizia oggi il vice ministro degli Esteri inglese, George Thomson nel corso di una conferenza stampa a conclusione dei colloqui politici da lui avuti in questi ultimi quattro giorni con il primo ministro Lenart e il ministro degli Esteri Vaclav David.

L'Algeria chiede l'aiuto dell'URSS per lo sfruttamento dei giacimenti di mercurio

ALGERI, 22. (L. G.). - Nell'est dell'Algeria sono stati scoperti giacimenti di mercurio, tali da porre il paese in un futuro prossimo, tra i maggiori produttori del mondo del prezioso minerale, dopo la Spagna, l'Italia e la Jugoslavia: lo ha rivelato stamane la delegazione algerina, presieduta dal ministro dell'Industria ed energia Abdelmalik Belaid, all'inizio dei colloqui con la missione economica sovietica.

Lettera del Presidente a J.P. Sartre

Veto di De Gaulle al «tribunale Russell»

PARIGI, 22. Il «tribunale internazionale» promosso dal filosofo inglese Bertrand Russell contro Johnson per i crimini di guerra degli americani nel Vietnam non potrà tenere le sue sedute in Francia. Il tribunale avrebbe dovuto riunirsi a Issy les Moulineaux, presso Parigi, a partire dal 29 aprile prossimo.

SAIGON, 22. Radio Hanoi ha annunciato che, in seguito ad una accurata inchiesta condotta ad Haiphong dopo il bombardamento americano di giovedì, risulta che gli americani hanno ucciso o ferito, complessivamente, oltre 160 persone. I morti sono 44, in massima parte donne e bambini. Gli appartamenti distrutti sono duecento. Gli americani, che già ieri avevano ammesso che anche abitazioni civili erano state colpite, hanno fatto oggi altre due ammissioni: 1) di avere usato bombe da mille chili, di enorme potere distruttivo; 2) di avere colpito anche una fabbrica di cemento, cosa che conferma l'accusa, contenuta nella protesta nordvietnamita, che essi hanno attaccato oltre alle centrali elettriche e ai quartieri di abitazioni - anche « numerosi impianti industriali ed economici ».

La continuazione e l'intensificazione dei bombardamenti aerei viene promessa intanto dagli americani e dai loro satelliti, nel comunicato conclusivo della conferenza che, a Washington, ha visto riuniti i rappresentanti dei sette governi che hanno truppe impegnate nell'aggressione.

Nel comunicato si afferma che i partecipanti alla conferenza ribadiscono la loro determinazione di continuare i loro sforzi militari e di altro tipo » fino a quando « l'aggressione non sarà terminata »; in altre parole, fino a quando non sarà cessata la lotta di liberazione del popolo vietnamita.

Ancora più esplicito è stato il ministro degli Esteri del governo fantoccio di Saigon, Tran Van Do il quale, in una conferenza stampa tenuta a conferenza conclusiva, ha affermato di auspicare l'intensificazione dei bombardamenti « sugli obiettivi militari e industriali del Vietnam del nord, e sulle basi del Mig ». Tran Van Do ha ribadito che il governo fantoccio è contrario a qualsiasi negoziato con il Fronte nazionale di liberazione. E' dispiaciuto a contatti con Hanoi.

Nelle ultime 24 ore gli aerei americani partiti dalle portaerei e dalle basi in Thailandia hanno effettuato sul nord 118 incursioni, anche a nord di Hanoi e sulle vie di comunicazione tra Hanoi e la Cina popolare. Nel Vietnam del sud sono state numerate le incursioni del B-52, che hanno effettuato bombardamenti a tappeto su varie provincie.

Le forze armate del FNL hanno dal canto loro colto in una imboscata considerevoli forze americane. L'agenzia di notizie AFP parla di « numerosi rapporti di marines » presi sotto il fuoco del FNL, e di una battaglia che si è sviluppata duramente molte ore, dalla sera di ieri mattina fino al pomeriggio inoltrato, con estremo accanimento. Gli americani, e questo è estremamente significativo, hanno annunciato lo scontro ma si sono rifiutati di fornire particolari. Il miliziano a dire che sono stati uccisi « 46 vietcong ». Il fatto che le perdite americane non siano state annunciate, e che quelle del FNL non siano state come al solito gonfiate dai portavoce, indica che la battaglia ha registrato una sconfitta degli aggressori.

La battaglia si è svolta nella zona di Tam Ky, a 230 km. a nord-est di Saigon. Il cecospionaggio austriaco « Hobart », che solo tre giorni fa era stato invitato dal governo di Canberra ad affiancare le navi della Settima Flotta USA, è stato colpito oggi dalle batterie costiere della RDV mentre bombardava la costa della provincia di Thanh Hoa.

Il filosofo ha annunciato che replicherà a De Gaulle con una lettera aperta. Il tribunale, per parte sua, ha levato una vibrata protesta ed ha annunciato che quanto prima sarà comunicata la nuova sede per le udienze del processo.



HANOI - Un quartiere della città dopo uno degli ultimi bombardamenti

Concluso il VII congresso

MANIFESTO DELLA SED AL POPOLO DELLA RDT

Tutti i lavoratori chiamati a padroneggiare « la rivoluzione tecnico scientifica » - I due Stati tedeschi, l'uno socialista l'altro monopolista, non possono unificarsi: toccherà alla classe operaia delle due parti ricostruire l'unità della Germania, spezzata dagli imperialisti

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 22. Conquistare la creativa partecipazione di milioni di lavoratori alla costruzione nella RDT di un sistema socialista sviluppato; studiare, imparare per dominare il processo della « rivoluzione tecnica »; accelerare il processo di trasformazione tecnologica legata alle nuove conquiste della scienza; essere alla testa della « rivoluzione tecnica » per migliorare sistematicamente le condizioni di vita della popolazione; questi, in sintesi, i compiti fondamentali del compagno Walter Ulbricht, riconfermato primo segretario del partito, ha indicato oggi nel suo discorso conclusivo al settimo congresso della SED.



Walter Ulbricht

I 220 delegati avevano in precedenza eletto il nuovo comitato centrale e avevano approvato all'unanimità un « manifesto ai cittadini della RDT ». Significativamente, anche il « manifesto » ha posto l'accento sui problemi che in tutti i campi della vita sociale scaturiscono dallo sviluppo della rivoluzione tecnica e scientifica, invitando tutti i lavoratori a impegnarsi per raggiungere una più elevata qualifica ed avvicinarsi sempre più « ai tesori della cultura ».

Il documento ha affrontato quindi i problemi della sicurezza e della pace in Europa in legame con lo sviluppo della rivoluzione tecnica e scientifica. « Il socialismo - si legge nel « manifesto » - vincerà in tutto il mondo. Non siamo convinti: anche in Germania occidentale gli operai, alleati con tutte le classi e gli strati di lavoratori, supereranno un giorno l'imperialismo. Anche essi percorreranno le strade della democrazia e infine costruiranno il socialismo. Questa è l'unica possibilità in futuro di giungere ad una unificazione dei due Stati tedeschi. Per poter contribuire a questa grande opera, i lavoratori tedeschi occidentali devono fare valere la loro forza. Ciò che l'imperialismo ha spaccato verrà unito dalla classe operaia dei due Stati tedeschi in stretta alleanza. Gli imperialisti hanno ucciso la Germania. La classe operaia dei due Stati tedeschi la unificeranno. »

propagandistica, ha detto il primo segretario della S.E.D., il governo di Bonn pensava di impressionare il congresso. La presa di posizione è sulla dichiarazione di Kiesinger e la « lettera aperta » della socialdemocrazia tedesco-occidentale (SPD), ha

chiarito le posizioni e ha mostrato che è ora che Bonn scenda sul terreno della realtà e della verità, e cioè rinunci alla sua pretesa di rappresentare da sola l'intera Germania, riconosca gli attuali confini europei, normalizzi i rapporti con la R.D.T. e abbandoni ogni rivendicazione di armamento atomico.

Rivolto alla SPD, Ulbricht, dopo aver deplorato che alcuni dirigenti socialdemocratici si siano lasciati intrappolare dalla democrazia cristiana, ha aggiunto: « Sebbene la politica dei ministri del partito socialdemocratico tedesco-occidentale abbia approfittato il solo fra i nostri due partiti, noi non rinunciamo alla speranza che finalmente le socialdemocrazie tedesco-occidentali troveranno la via della collaborazione con il Partito socialista unificato di Germania. Noi rimandiamo pronti all'attesa ».

« Quale possa essere lo sviluppo in Germania occidentale - ha concluso poi Ulbricht - in stretta alleanza con l'Unione Sovietica e gli altri Paesi socialisti noi percorriamo conseguentemente con sicurezza e con chiarezza di obiettivi la via del socialismo. »

All'inizio dell'odierna seduta il Congresso ha approvato una ferma protesta contro il colpo di Stato monarchico-fascista in Grecia, chiedendo l'immediata cessazione del terrorismo e dell'arbitrio, il rilascio degli arrestati e totale libertà per il popolo greco.

Domani a Karlovy Vary la conferenza dei PC sulla sicurezza europea

Una risoluzione sull'Europa e una mozione per il Vietnam - Quali i partiti presenti e quali quelli assenti

Dal nostro corrispondente

PRAGA, 22. E' terminata oggi a Praga la riunione della Commissione preparatoria dei partiti comunisti, durata due giorni, in vista della Conferenza che si inizierà lunedì a Karlovy Vary sul tema della sicurezza europea. Erano presenti i rappresentanti dei 23 partiti che parteciperanno alla Conferenza. Essi hanno discusso sugli avvenimenti accaduti dopo la riunione di Varsavia. Sono avvenimenti che, anche in questi ultimi giorni, hanno confermato l'importanza e l'urgenza delle questioni che saranno oggetto della conferenza stessa e la necessità della collaborazione tra le forze che vogliono garantire lo sviluppo democratico e pacifico dell'Europa.

La Commissione ha esaminato i progetti di una risoluzione sulla sicurezza europea e di un appello di solidarietà con il Vietnam.

Alla Conferenza di Karlovy Vary parteciperanno i partiti comunisti e operai dei seguenti paesi: Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Francia, Irlanda, Islanda del Nord, Italia, Lussemburgo, Ungheria, Repubblica democratica tedesca, Germania occidentale, Olanda, Polonia, Portogallo, Austria, Grecia, San Marino, URSS, Spagna, Svizzera, Gran Bretagna. Mancano i partiti albanese, romeno, jugoslavo, olandese, norvegese, islandese e svedese. E' però probabile che i due ultimi invino degli osservatori.

Il Comitato promotore dell'incontro internazionale di Sofia è costituito dai rappresentanti del Partito Comunista Bulgaro, del Partito Unificato Polacco, del Partito di Centro di Finlandia, dell'Alleanza Nazionale dei Contadini Italiani, del Partito Democratico Contadino della RDT, del Partito del Congresso Nazionale Indiano, della Federazione Partecipativa delle Unioni Contadine della Federazione Nazionale dei Contadini del Cile, dell'Unione dei contadini indipendenti del Messico, e di rappresentanti del partito BAAS di Siria.

La pubblicazione dei discorsi verranno tenuti nel corso della Conferenza e di tutti i suoi documenti, il numero già ragguardevole di giornalisti presenti, la ventilata possibilità di contatti tra i giornalisti e le delegazioni, vuoi in forma diretta, vuoi grazie alle facilitazioni che saranno offerte dall'agenzia di stampa cecoslovacca, stanno già a indicare la atmosfera nuova nella quale si svolgerà questa Conferenza.

I delegati italiani considerano, alla luce di questa nuova atmosfera, anche il problema dell'assenza di alcuni partiti, come un rifiuto di un indebiti ministero di moralizzazione, per assenze che non appaiono giustificate, data la possibilità per ognuno non solo di intervenire, di sottoscrivere o meno i documenti conclusivi, ma anche di esprimere o rendere note le proprie particolari posizioni. A questo proposito l'opinione dei comunisti italiani è che queste assenze non debbano essere sopravvalutate e tanto meno drammaticamente interpretate.

Anche i recenti rapporti con i partiti comunisti hanno avuto con altri siano infatti da indicare che in nessun caso si può pensare a un deterioramento dei rapporti di collaborazione e tanto meno a una specie di divisione in due campi tra i partiti presenti e i partiti assenti.

Parteciperanno in qualità di osservatori, come già detto, probabilmente, svedesi e islandesi. I primi, per giustificare la loro assenza, si richiamano a un articolo del trattato di pace, in base al quale la Svezia è neutrale e che vieta l'adozione di delegazioni al di fuori degli organi direttivi. Occorre però rilevare che anche negli altri partiti gli organi direttivi sono chiamati ad approvare le decisioni adottate.

Delegazione dell'Alleanza contadini a Sofia

Un incontro internazionale di dirigenti dei movimenti dei contadini di numerosi paesi

E' partita ieri per Sofia una delegazione dell'Alleanza nazionale dei contadini che parteciperà al Congresso del Partito contadino bulgaro, avrà luogo, sempre a Sofia, un incontro internazionale di Partiti contadini, Partiti di centro, di Organizzazioni e Movimenti contadini, che affronterà i problemi della partecipazione delle masse contadine in tutto il mondo alle iniziative per la pace, la riforma agraria, - a seconda delle condizioni dei vari Paesi - e all'azione dei produttori contadini contro i monopoli, per la giusta remunerazione del loro lavoro, lo sviluppo della produzione e dell'associazionismo.

Il Comitato promotore dell'incontro internazionale di Sofia è costituito dai rappresentanti del Partito Comunista Bulgaro, del Partito Unificato Polacco, del Partito di Centro di Finlandia, dell'Alleanza Nazionale dei Contadini Italiani, del Partito Democratico Contadino della RDT, del Partito del Congresso Nazionale Indiano, della Federazione Partecipativa delle Unioni Contadine della Federazione Nazionale dei Contadini del Cile, dell'Unione dei contadini indipendenti del Messico, e di rappresentanti del partito BAAS di Siria.

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle malattie di natura endocrina e sessuale di natura endocrina, endocrinologica, ginecologica, andrologica, anatomica, fisiologica, fisiopatologica e cura rapida pre-patrimoniale. Dott. P. MARIANO - ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini). Visite e cure telefoniche: 420.922 - 423.824 - 423.825. Aeroporto Internazionale 601.321. AIR TERMINAL 470.367.

SALVATIERRA

A. Com. Roma 1419 del 22-11-59

EMORROIDI

Cure rapide indolori nel Centro Medico Esquilino VIA CARLO ALBERTO 43

Medico specialista dermatologo

DAVID STROM

Cura scleroterapia (ambulatoriale) emorroidi delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, fibrosi, eczemi, ulcere varicose

VENERESE, PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-19

(Aut. Min. San. n. 739/222158 del 30 maggio 1959)

PULZITÀ

CLINEX

PER LA PULZITÀ DELLA GENGIVITA

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza, in vendita nelle profumerie e farmacie.

IL CALENDARIO DEL POPOLO

CERCA Per Roma e Lazio

Abili venditori per opere di grande successo

ASSICURA

buoni guadagni e possibilità di carriera.

I prescelti effettueranno un breve tirocinio teorico pratico completamente speso.

Per informazioni rivolgersi in Via Cavour 268

ROMA

PER VOI DA FIRENZE!

Causa ritardo impegno estero, abbiamo 2.000 tovaglie per 6 con tovaglioli, misura cm. 180x140, ricamate a mano su tela bisso bianca e naturale, che offriamo sfoltocato a scopo realizzo. 2 tovaglie L. 4.900.111 (+ L. 300 contributi spese postali)

Spedizione contrassegno

Rimborsiamo l'importo a coloro che non saranno soddisfatti

Ordinate oggi stesso scrivendo a:

DITTA « R.A.F. » RICAMI - PIAZZA PUCCINI Sr. - FIRENZE

Ferdi Zidar